

Nuovissima serie Numero 315 27 dicembre 2011

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentine; direttore intermittente: Franco Baiocchi; redattori: teramani noti e meno noti. Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA. Autorizzazione Trib. di Teramo n. 544 del 18/12/2005. Inserito la domenica nel quotidiano "La Città".

ANNO NUOVO... DEFICIT PREGRESSO!!!

LU BBON NATALE DE LU PRESEDENTE

LU BBON NATALE DE LU PRESEDENTE... DICE LI PESCARISE CHE 'NNHA FATTE NIENTE... MA PE' LI TERRAMANE HA FATTE TANTE. BBON NATALE A TUTTE QUANTE. E PE' LI AQUILANE DANTRE A LLI CASATTE DICE CA E CCHIÙ QUALLE C'HA DITTE CHE QUALLE C'HA FATTE. QUANTE PU' PE' LI CHIETINE... CHE PUTAVE FA PE' DDO... FRICHINE?

L'AMATO PRESIDENTE

Certo, dire che è un po' controverso credetemi, è soltanto tempo perso. Che piace a molti, ma anche a molti dispiace, lo si può dire in versi sciolti o in versi che abbiano la rima e a farlo si può farlo ancora prima. E che Chiodi ormai da governatore si rivela proprio un grande seduttore. Se va in tv e viene intervistato, dice di sentirsi molto amato, dagli abruzzesi che hanno cuore o almeno da quelli di spessore, di chi conta poco o quasi niente, che gliene frega all'amato presidente?

LA PORCHETTA DI VARRASSO

Quell'indagine era la più difficile tra le tante che l'ispettore Varrasso avesse mai condotto. Dopo mesi e mesi di ricerche colui che aveva assicurato alla giustizia tanti responsabili di gravi crimini, che aveva sospeso tanti ginecologi incapaci di fare ecografie con le palle di vetro e che aveva anestetizzato tanti sospetti per farli finalmente confessare e farli finire in galera, non riusciva a scoprire lo sconosciuto che ritardava da tanto tempo l'ultimazione del nuovo parcheggio dell'ospedale di Teramo. Aveva proceduto a molti fermi e a molti interrogatori, ma nessuno aveva confessato e su nessuno era stata scoperta qualche prova concreta di colpevolezza. Così ebbe un'idea geniale e si avvalse, per concretizzarla, del suo fido collaboratore: il commissario Antello. Al quale

affidò l'incarico di scegliere sul mercato di Campli la porchetta più bella e di farla preparare, addobbata con un ricco contorno di patatine, davanti al parcheggio, per una cerimonia di inaugurazione che sarebbe stata parziale, ma assai utile per la conclusione dell'inchiesta. Poi l'ispettore Varrasso si travestì da dottore e indossò il suo più bel camice, lavato e stirato di fresco. Non appena avrebbe infilato il suo bisturi nel ventre della porchetta, il responsabile dei ritardi nell'ultimazione del parcheggio si sarebbe tradito. E così avvenne. L'esperimento era riuscito: il responsabile cadde a terra svenuto. Oggi tutto l'esperimento può essere riprodotto anche dai bambini, ai quali i genitori vorranno regalare la più riuscita scatola di giochi: L'ALLEGRO CHIRURGO.

L'ISPETTORE VARRASSO SI TRAVESTÌ DA DOTTORE E INDOSSÒ QUEL GIORNO IL SUO CAMICE PIÙ BELLO SICURO DELLA RIUSCITA DI QUELL'ESPERIMENTO CHE AVREBBE TENTATO DIETRO AL PARAVENTO... INFILANDO IL BISTURI DENTRO A UNA PORCHETTA... UN PARCHEGGIO LO SI FA ASSAI PIÙ IN FRETTA.

L'ALLEGRO CHIRURGO



Prenotatelo in edicola o chiedetelo al Sor Paolo...
Nuovissima serie - Teramo 2011

A LO PARLAR
NON AGGIO
MESVRA

il Linguacciuto

VMORISTICO - PVPAZZETTATO

CHIACCHIERA Una chiacchiera un soldo Per dodici lune L. 5,00
ogni quarto di luna Per richieste di copie L. 0,10 la copia Amministrazione - Via del Leone n. 1

MAILBOX

CARO DIRETTORE,
SAPPIAMO CHE LEI STA
TENENDO NASCOSTA UNA
NOTIZIA CHE METTEREBBE
IN SUBBUGLIO LE BORSE...
A TERAMO, IN BARBA ALLA
CRISI, AD OGNI MEZZA
INAUGURAZIONE SI DA IN
PASTO AL POPOLO UNA
PORCHETTA INTERA... POI
DICE CHE SALE LO SPREAD...
E IL COLESTEROLO!!!!

INFO@PORCHETTAZAZZA.TE



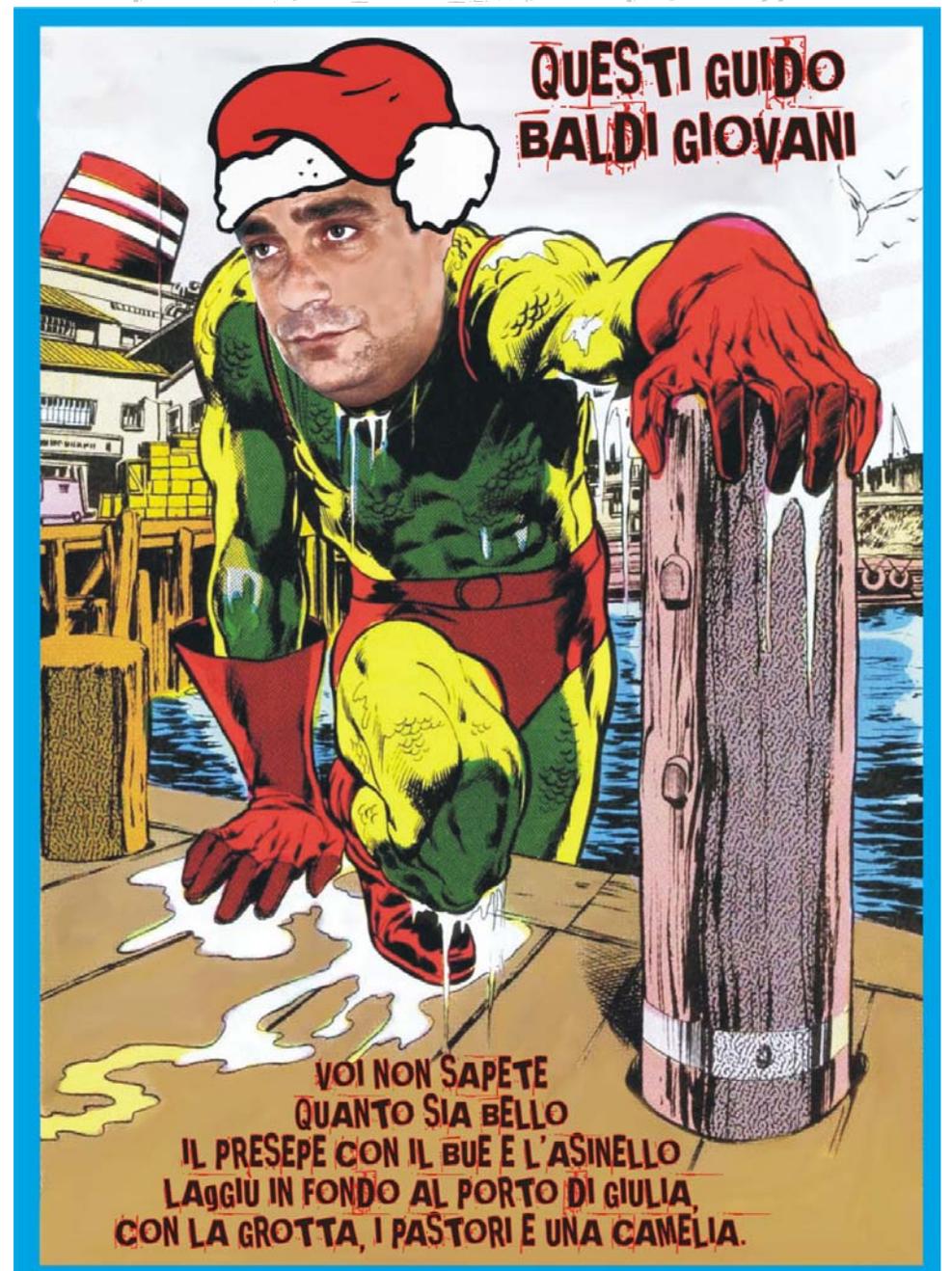
L'INSANO GESTO DI ALFREDO

Lo Stù a Montorio comincia a mietere le prime vittime. Alfredo Nibid, vicesindaco con delega - tra le altre - al decoro urbano, ha perso - non dico il lume da tempo spento ma... - l'ultimo barlume di ragione. Abbandonando, appunto, ogni decoro, è salito all'ultimo piano del municipio e ha tentato di compiere l'insano gesto... spararsi e impiccarsi lanciandosi nel vuoto. Qualcuno ha pensato che la reazione era dovuta alle ultime carognate a mezzo stampa dell'odiato Gersan Persia... ma non era questa la causa di tanta disperazione. Il nuovo corso dello Stù montoriense, un impavido gruppuscolo di resistenti ad oltranza, aveva deciso di relegare Alfredo a Cusciano, sede periferica del Giuoco. Gnaff, cartarrit e Bumm*... tre pedine perse in un sol colpo. Mentre scriviamo la popolazione sta

ancora cercando di farlo desistere dall'insano gesto... mentre lui urla come un ossesso in bilico sul cornicione... "E la conferenza stampa nn mm la faciòt fa... e la mnauguraziun nn mm la faciòt fa... e saupr a lu ggiurnal satiric nn mm c mttot... e la panghn nn m l'haot dat... m faciòt fa saul l'arbr a Cuscien ngh nu metteemizz d noòv... e ddapù... a la tivsian nn m ciahòt purtat... e lu puscul nn m l'ahot fatt mang'addurà... e ndand a Cuscien habbiet a fa la nòv... Meno mal ca ci sta Dino ch m'ha cunsulat ngh la saggiciòl... Però na ngh calla sè. Pe furtiun... Cile libero!!! Ora e sempre! "
* A proposito, per i non montoriosi che leggono... l'unico modo di capire cosa vuol dire "Gnaff, cartarrit e Bumm" è quello di seguire attentamente le fasi dello STU' IN PIAZZA 2011-2012.

GUIDO DE' BALDI GIOVANI

Anch'io mi chiamo Guido, de' Baldi giovani sono il più bello e in forma e dei teramani che son dei ribaldi sono il nemico, che in quella torma di gente senza porto e senza mare spargo grande la paura e il terrore, quando dei tuffi appaio l'esemplare, quello fornito di più gran cuore. Io sono ormai il più bello del reame, ho organizzato un subacqueo presepe e rivestito delle mie più belle squame mi tuffo per riscaldare l'asinello, lo faccio, come dicono i latini, saepe, per sembrare anch'io più bello.

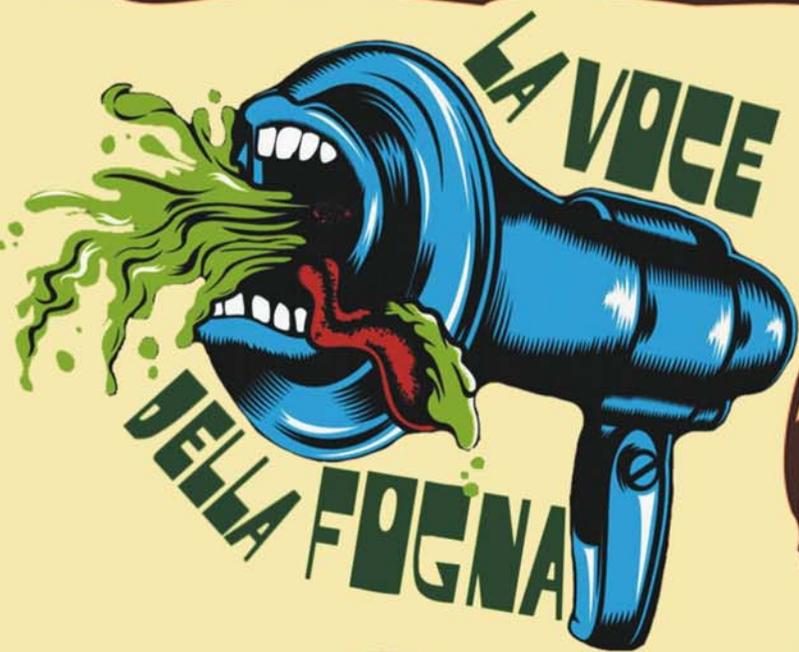


QUESTI GUIDO
BALDI GIOVANI

VOI NON SAPETE
QUANTO SIA BELLO
IL PRESEPE CON IL BUÈ E L'ASINELLO
LAGGIU IN FONDO AL PORTO DI GIULIA,
CON LA GROTTA, I PASTORI E UNA CAMELIA.

DA QUELLO CHE LEGGO SUI GIORNALI CHE ARRIVANO QUI SOTTO, CREDO CHE DOVRÒ MODIFICARE LA DATAZIONE DELLE CORRISPONDENZE INDICANDO, ACCANTO ALLA DATA CHE PARTE DALLA NASCITA DI NOSTRO SIGNORE, LA NUOVA ERA CHE SI È APERTA IN SEGUITO ALLA CADUTA DI BERLUSCONI. SIAMO QUINDI ALL'ANNO I' **DELLE M. (ERA MONTI)**. DOPO L'ETA DELLA PIETRA, L'ETA DEL FERRO E L'ETA DELL'ORO, L'ERA MONTI SI CARATTERIZZA COME L'ERA DELLA SOBRIETA. E TUTTO SOBRIO: IL LODEN DEL PREMIER, LA MOGLIE DEL PREMIER CHE GLI PORTA LE SOBRIE CAMICIE SOBRIAMENTE LAVATE E STIRATE DOPO UN SOBRIO VIAGGIO IN TRENO. E APPARSA SOBRIA PERFINO LA PRIMA DELLA SCALA. LE PELLICCE? C'ERANO, MA ERANO SOBRIE, HANNO SCRITTO I GIORNALONI, PERCHÉ RIESUMATE DAGLI ARMADI DEGLI ANNI SCORSI (MA COME FACEVANO A SAPERLO?) E I GIOIELLI? NON MANCAVANO NEANCHE QUELLI MA ERANO DI FAMIGLIA, QUINDI SOBRI. SULLA SCENA È STATO PRESENTATO UN DON GIOVANNI SOBRIO (NON AVEVA BEVUTO NEMMENO UN GOCCIO!) MENTRE PER UNA DELLE COMPARSE NON SONO STATI TROVATI I SOLDI PER I VESTITI ED È APPARSA IN SCENA CON SOLO LE AUTOREGGENTI ADDOSSO. SEMPRE IN OMAGGIO ALLA SOBRIETA, LA FIRST LADY NON HA SAPUTO RESISTERE ALLA TENTAZIONE DI ESSERE SOBRIA DI SUO E SI È CONCESSA L'USO DELLA SOBRIA AUTO BLU DEL MARITO CON TANTO DI AUTISTA E POLIZIOTTO ARMATO, ENTRAMBI SOBRI. DOPO QUESTE SOBRIE DESCRIZIONI HO DOVUTO BUTTARE IL GIORNALONE PERCHÉ GRONDAVA GIULIEBBE E SALIVA, SENZA SOBRIETA. LE ADORABILI RAPPRESENTANTI DEL GENTIL SESSO CHE PROTESTAVANO CONTRO BERLUSCONI E IL BERLUSCONISMO AVEVANO APPENA COMINCIATO AD ORGANIZZARE MANIFESTAZIONI DEL **'SE NON ORA, QUANDO'** CHE RISCHIAVANO DI VEDERSI SPUNTARE LE ARMI DALLA PRECOCE CADUTA DEL DEMONE MASCHILISTA. PERÒ ORMAI LA MACCHINA ERA IN MOTO E, ANCHE A FOLLE, HA PROSEGUITO LA SUA CORSA PER FORZA D'INERZIA CON A BORDO FOLLE DI FEMMINISTE CHE SI SONO RIORGANIZZATE PURE A TERAMO. PURTROPPO QUALCHE BUONTÈMPONE HA INTERPRETATO MALE E, QUEL CHE PEGGIO, IN MANIERA SQUALIDAMENTE MASCHILISTA E VOLTARE, LELEVATO SENSO DELLO SLOGAN, TRASFORMANDOLO IN **'SE NON ORA, QUANTO?'** SUL PIANO POLITICO LOCALE TROVIAMO MARCO TANCRÉDI MOLTO FIERO PER ESSERE FINITO AL PRIMO POSTO, IL PIÙ VOTATO, NEL SONDAGGIO INDETTO DAL QUOTIDIANO LA CITTÀ. POCO IMPORTA SE IL PRIMATO LO RIGUARDA COME CONSIGLIERE COMUNALE MENO GRADITO. L'IMPORTANTE È CHE SI PARLI DI TE, BENE O MALE NON IMPORTA. È SEMPRE PUBBLICITÀ. E SIAMO PRONTI AD ACCETTARE SCOMMESSE SULLA SUA RICONFERMA ALLE PROSSIME ELEZIONI. A QUESTO PUNTO... MÈ CALA LA PALPEBRA, LE PANTEGANE RONFANO ED IO MI APPRESTO AD UNA SOBRIA DORMITA, MA PRIMA SALUTO I LETTORI E COLLABORATORI, PERÒ SOBRIAMENTE, NON VORREI PASSARE PER DISFATTISTA.

PASSO E CHIUDO...





LO STRACCATO

RIDENDO MORES CASTIGAT

DOPO UN LUNGO SONNO È TORNATO...

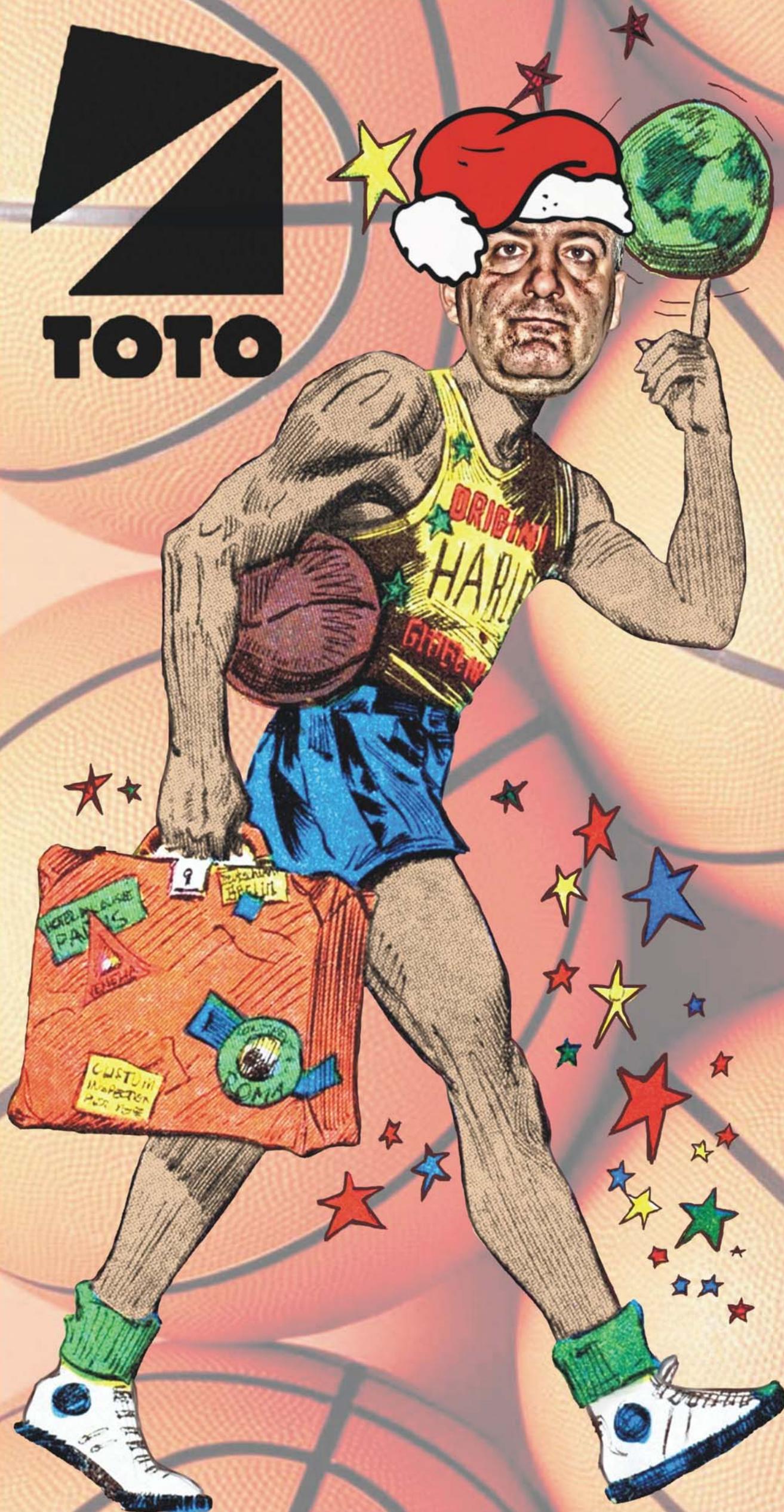
ACQUE AMARE, SEVERE TRIVELLE

Acque amare, severe trivelle. A chi è venuto in mente di prospettare questo futuro agli abruzzesi? Le acque dell'Adriatico non sono mai state dolci, e tanto meno lo sono adesso che si prospeggia tutto un grande trivellare. Si spera di trovare in fondo al nostro mare qualche sacca, grande sacca, di petrolio, anche greggio, con cui risollevarne l'economia regionale. Chiodi, fondi fatui, spera e avanza. Ringrazia Rabbuffo contrariamente alle abitudini, perché il FLI è fonte di ispirazione e Morra spera anche lui di costruire un oleodotto tra Giulianova e Cerignola. Toto, che fa la tata ai progetti, progetta. Lo Zio Remo non c'è più ma dall'alto sussurra guardando i suoi neghittosi nipoti e nipotastri fare tanto scempio tra le onde. Ma non c'è riguardo e tutti anelano e sperano. La politica costa e costa tanto. I Verdini di turno torneranno a calpestare il suolo abruzzese e bisogna difendersi, piazzando molte oche sull'aquilano Campidoglio. I conti correnti non corrono più e anche i marchesi da tempo hanno smesso di tornare, proprio come i conti. Nel mare pozzi a distesa e comignoli fumanti: il fungo atomico è l'emblema di questo nostro Natale e le palle sono quelle appese all'albero. I contribuenti pagano le trivelle e i trivellatori pagano i politici abruzzesi. Mentre gli abruzzesi sognano di poter prendere a pedate Chiodi e Chiodini, Verdi e Verdini. Apprendisti stregoni di un Gran Sasso che non si specchia più da gran tempo tra le onde, mentre tra Alba E Silvi si spande nell'aria un forte fetore di liquami. Fungo atomico, albero magico, che tanto ci rappresenti e tanto ci assomigli. L'anno nuovo si aprirà su uno scenario da ultima spiaggia, con la sabbia sporca di petrolio.



**L'ALBERO DI NATALE QUEST'ANNO
È ORIGINALE... ISPIRATO ALLA FAVOLA
BELLA DI UNA LUNGA
TRIVELLA, DI UN FUNGO
PRODOTTO QUALCHE
METRO PIÙ SOTTO...
SUL FONDO DEL MARE,
CAZZO... ACQUE AMARE!**

**I BEATI
SOR
PAOLI**



**DETTO
TOTO
DETTO
TUTTO**

**DATO
TOTO
BASKET
DATO**



**CHE IMPRESSIONE CI HA FATTO
ASCOLTARE GIULIETTO CHIESA,
CHE SENSAZIONE DI RESA
D'AVANTI A UN TAL MISFATTO...
BANCHIERI CHE SUCCHIANO SANGUE...
MENTRE IL BELPAESE LANGUE.**

